

Interrogazione n. 848

presentata in data 22 luglio 2019

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Coordinamento della programmazione regionale con l'attività dei Contratti di Fiume”

a risposta orale

Premesso:

- che nel 2014 la Regione Marche ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume, ritenendo opportuno attivare questi strumenti volontari di programmazione partecipata per la gestione e la salvaguardia dei bacini idrografici,
- che da allora sono state avviate le procedure per l'attivazione di una decina di Contratti di Fiume e sostanzialmente ne sono stati attivati solo alcuni, pienamente coinvolta la provincia di Ancona con l'Esino, il Misa-Nevola e il Musone a cui si aggiunge il Foglia nel pesarese;

Considerato il fondamentale contributo che questi accordi possono dare alle politiche regionali nei settori del governo del territorio, della prevenzione del rischio idrogeologico, della salvaguardia ambientale, della fruibilità sostenibile, anche a scopo turistico e sportivo, dei territori ricadenti nei bacini stessi;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- quali azioni di sostegno istituzionale, programmatico e finanziario la Regione sta attuando ed intende avviare per agevolare il pieno funzionamento dei Contratti di Fiume;
- se e come la programmazione regionale si coordina con i programmi già approvati dai Contratti di Fiume;
- se nella programmazione finanziata con fondi europei sono attivate o attivabili linee di finanziamento a sostegno degli interventi individuabili nell'ambito degli obiettivi dei Contratti di Fiume esistenti e se non ritiene di renderla centrale nella futura programmazione europea.